



GALILEO CHINI E IL SIMBOLISMO EUROPEO

LE ORIGINI DELLA MODERNITA'

Mercoledì 16 Febbraio 2022

*Dopo la sosta della pandemia, Villa Bardini riapre gli spazi espositivi con la mostra dedicata al maestro dell'Art Nouveau Galileo Chini, focalizzata sugli anni giovanili dell'artista. La mostra prende in esame i primi 20 anni della vita artistica di Chini (dal 1895 al 1914 circa), improntati dall'appassionata adesione al clima del Simbolismo internazionale e delle istanze moderniste dell'Art nouveau. Chini incarnava un'ideale di modernità nell'Europa di quel periodo. L'artista partecipò con grande successo alle maggiori esposizioni internazionali. Nella mostra sono esposti **oltre 200 pezzi** fra dipinti, disegni, illustrazioni e ceramiche, in un susseguirsi continuo di legami e parallelismi fra l'artista e l'arte internazionale che lo ispirò e che spesso a lui si è ispirata. Accanto alle sue opere si potranno ammirare anche altri artisti come Klimt, Boccioni, Odilon Redon e molti insuperabili maestri del simbolismo europeo.*

E' indispensabile indossare la mascherina ed esibire il Green Pass rinforzato

Numero massimo di partecipanti: 20 persone

Ore 9:45 Ritrovo partecipanti ingresso di Villa Bardini (Costa S.Giorgio 2)

Ore 10:00 Inizio della visita

Si raccomanda la massima puntualità per poter distribuire opportunamente i biglietti e gli auricolari.

La quota di partecipazione di € 18,00 si può pagare in sede - piazza della Libertà 2 o con bonifico bancario sul conto corrente intestato ad AELA presso BPER Banca con codice IBAN **IT95A0538702802000035366304**.

La quota comprende : auricolari, prenotazione e biglietto di ingresso, guida della dott.ssa **Rita Tambone** e nostro accompagnatore (Stefania 329 0627134).

ATTENZIONE: In caso di rinuncia senza sostituzione non ci sarà rimborso.